

Piano Strutturale Comunale

G4 - Rapporto di VALSAT

Lavoro gestionale

Allegato VALSAT Ovl. 2

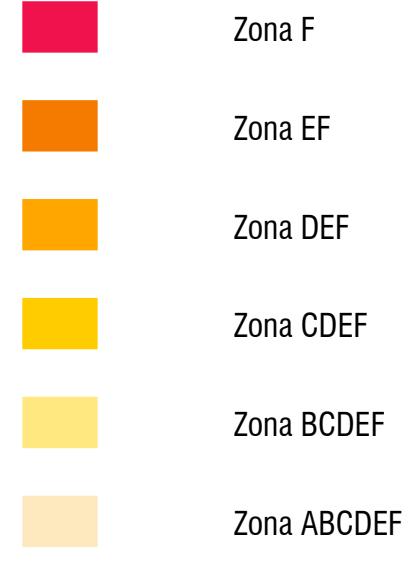
Rapporto 1:60.000

ADOTTATO Delibera di C.C.P.V. N. 117/2005 Del 23-06-2005
 APPROVATO Delibera di C.C.P.V. N. 25/2007 Del 27-02-2007
 PUBBLICATO B.U.R. N. 57/2007 Del 26-04-2007

Sindaco	Vidmer Mercatali	Dott. Amedeo Persino
Segretario Generale		
CONSULENTI		
Consulente generale	Prof. Arch. Gianluigi Negro	Consulente sostenibilità ambientale
Collaboratori	Arch. Giovanna Mather	Colaboratore
	Arch. Francesco Negro	Prof. Enzo Tiezzi
Consulente operativo	Arch. Edoardo Prager	Arch. Marco Rosini
UNITÀ DI PROGETTO		
Responsabile	Arch. Franco Stringa	S.I.T.
Coordinatore	Arch. Alberto Mutti	Ing. Giovanni Malkowski
Responsabile attività	Arch. Francesco Proni	Dott. Alessandro Moroni
	Arch. Francesco Proni	Arch. Stefania Bertozzi
Responsabile Ambiente	Arch. Antonia Tassanari	Paola Billi
Istruttori Tecnici	Dott.ssa Angela Vistoli	Mauro Bellazzi
	Dott. Sandro Moluduci	Daniel Giunchi
	Bella Anna Mordini	Gianni Gregorio
	Franca Brusil	Caterina Gramantieri
	Federica Proni	Luigi Liverani
Comune di Ravenna	PRG 2003	Piano Strutturale Comunale

Overlay previsioni PSC e aree a Rischio di Incidente Rilevante

Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti



CATEGORIA A

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia superiore a 4,5 mc/mq.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altri destini commerciali, ecc. (oltre 500 persone presenti).

CATEGORIA B

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 4,5 e 1,5 mc/mq.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (fino a 500 persone presenti).
4. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università ecc. (oltre 500 persone presenti).
5. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (fino a 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, fino a 1000 al chiuso; di qualunque dimensione se la frequentazione è al massimo settimanale).
6. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri fino a 1000 persone/giorno).

CATEGORIA C

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1,5 e 1 mc/mq.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempi centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università ecc. (fino a 500 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali e religiose, ecc. (fino a 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, fino a 1000 al chiuso; di qualunque dimensione se la frequentazione è al massimo settimanale).
4. Stazioni ferroviarie e altri nodi di trasporto (movimento passeggeri fino a 1000 persone/giorno).

CATEGORIA D

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1 e 0,5 mc/mq.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con frequentazione al massimo mensile - ad esempio fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri ecc.

CATEGORIA E

1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 mc/mq.
2. Insiemi industriali, artigianali, agricoli e zootecnici.

CATEGORIA F

1. Aree entro i confini dello stabilimento.
2. Aree limitrofe allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manifatti.

